PAX
Polli

Il grido degli Innocenti, delle Madri e delle Spose piangenti !!!

Neque rapaces....
regnum Dei possidebunt

Ed i rapaci non potranno
avere il regno di Dio

(S. Paolo)

Maledissero le genti Nerone, il mostro incoronato che volle i corpi cristiani avvivati e combusti da fiamme come fanali alle sue passeggiate notturne negli orti di Roma; maledissero a lui che volle godersi, suonando il liuto dall'alto d'una torre, lo spettacolo di Roma fatta da lui *incendiare!*... Ma oggi altre generazioni imprecano e maledicono ad un uomo più nefasto.... al nome di colui che seminò la terra di stragi e di cadaveri, che mangiò il diritto per sputare veleno e morte, che si prevalse della forza bruta contro la dignità umana; maledizione meritata e più obbrobriosa perchè provocata da più universale rovina e da più efferata baldanza mascherata dal nome regale.... No.... il regno di Dio che è il regno della giustizia, tu non l'avrai o mille volte Caino! Che tu sia maledetto, dalla terra, dal Cielo, dalle tue vittime, dai loro figli, dalla storia... Tu non sei o maledetto un uomo, e neppure un demone, tu sei la Vergogna della Storia dei popoli!

Ti ingoi l'abisso per sempre e ti schiacci Iddio mentre tu l'invochi con turpe menzogna, e ti rammenta, o mostro, che il sangue degli innocenti grida con eterno grido: Perisca, perisca e sia maledetto l'Infame!

Se l'Onnipotente esaudisce la preghiera comune e la voce di questo innocente sangue, l'inferno dell'inferno sarà creato da Dio apposta per te, cui sarebbe troppo poco la comune riprovazione.

Bevila, o mostro, la maledizione dei secoli.... è l'eco della tua empietà, è il retaggio della tua stirpe obbrobriosa e vile.

Gli Innocenti, le Madri e le Spose
dei caduti in guerra.

Proprietà riservata Paolus

STAB. G. MODIANO & C.° - MILANO